

freelart

spazio d'estro libero



E deccoci a metà maggio. Comincia a sentirsi l'aria d'estate. Finita la settimana del "cùscusu", di cui sentiamo tanta gratitudine per Paolo Salerno e per i suoi immani sforzi rianimatori, adesso andiamo verso il "San Vito Climbing Contest 2014" dal 15 al 19 maggio in quel di San Vito lo Capo. Arrivato in perfetta forma alla VI Edizione, vedrà quest'anno atleti provenienti da tutta Europa sfidarsi nelle diverse specialità in programma con un coinvolgimento a tuttotondo del mondo giovanile. Trapani si riempie di iniziative che sembrano volere abbattere il muro dell'apatia e del passivismo di cui in certi momenti sembra essere portabandiera. Anche da questa pagina sembra trasparire l'instancabilità dei creatori di eventi, tant'è che non c'è settimana che passa senza un "evento d'arte".

E questo ci piace.

Come dice un mio amico milanese "A Trapani si sta bene"! E se lo dice lui ...

Questa settimana desidero rivolgere l'attenzione ad una "Giornata" di quelle che bisogna segnare nelle nostre agende non perché bisogna andare da qualche parte necessariamente, ma perché bisogna pensare. E scusate se è poco. Il 18 Maggio è la IX Giornata del Malato Oncologico. E in occasione di questa giornata è stata realizzata una campagna di comunicazione volta a promuovere le iniziative di sensibilizzazione e solidarietà nei confronti dei malati di cancro.

Lo spot televisivo della durata di 30", che vedremo nelle principali emittenti televisive, è stato realizzato dal Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri insieme al Dipartimento per l'informazione e l'editoria, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La campagna di comunicazione ha l'obiettivo di informare sulle opportunità e sulle tutele di cui possono disporre i lavoratori che sono affetti da patologie oncologiche e di sensibilizzare le imprese e



l'opinione pubblica ad un approccio più sereno e non discriminatorio nei confronti dei malati di cancro, in particolar modo nel contesto lavorativo.

Da parte dell'AIMaC (associazione italiana malati di cancro) per esempio, è stata messa in distribuzione la decima edizione dell'opuscolo: "I diritti del malato di cancro" che centra la propria visuale sui diritti del paziente oncologico sul proprio posto di lavoro: dalla invalidità civile alle assenze per malattia, dal lavoro a tempo parziale ai permessi e congedi, dal pensionamento anticipato fino ai tanti spesso ignorati diritti di chi pur malato ha il diritto a mantenere il proprio posto di lavoro. L'attuale normativa prevede che i lavoratori del settore pubblico e privato affetti da patologie oncologiche, nonchè i familiari che prestano loro assistenza, possano trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno in part-time.

Inoltre, in relazione alle esigenze manifestate dal lavoratore, il lavoro a tempo parziale può essere trasformato nuovamente in tempo pieno, ciò al fine di favorire il lavoratore nello svolgimento di un'attività serena e continuativa. Continuare a lavorare diventa uno strumento fondamentale per non arrendersi e impegnarsi nella lotta contro il cancro.

Lo slogan che sottintende a questa iniziativa, portata a conoscenza di molti malati oncologici dalle proprie associazioni "di categoria", è il seguente: "Il cancro si combatte anche sul posto di lavoro. Difendi la tua normalità".

Buona settimana a te, caro lettore.

Giorgio Geraci, classe 53, palermitano, psicoterapeuta gruppoanalista, pubblicitista. Responsabile del Centro Diurno Tempo di Volare. Ama la pittura, la musica, la fotografia ed il proprio lavoro.

